

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO ITRI
Omnicomprendivo di scuole infanzia, primaria, secondaria I grado secondaria e II grado
(Istituto Professionale Indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione, prodotti del territorio e gestione delle
risorse forestali e montane)
Piazzale Rodari, snc 04020 ITRI (LT) – Tel. 0771/730050 Cod. Comune E375 -Distretto 049 - Ambito 24
Sito Web: <http://www.comprensivoitri.it>
e-mail: ltic83500q@istruzione.it PEC: ltic83500q@pec.istruzione.it
C.M. LTIC83500Q - C.F.90048300595 Cod. Univoco Fatturazioni UF3SPV

Classe V Sezione A

Documento predisposto dal Consiglio di Classe relativo al percorso formativo dell'ultimo anno di corso

INDIRIZZO: IP01 – SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

a.s. 2021/2022

Il Dirigente scolastico
(Prof.ssa CARDI Lidia)

INDICE

IL CONSIGLIO DI CLASSE, pag 3

ELENCO CANDIDATI, pag 4

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE, pag 5
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE, pag 7
3. LA METODOLOGIA DIDATTICA ATTUATA, pag 9
 - 3.1 *Modalità di lavoro*
 - 3.2 *Strumenti di lavoro*
 - 3.3 *La verifica*
 - 3.4 *La valutazione*
4. GRIGLIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE, pag 11
 - 4.1 *Griglia di misurazione e valutazione utilizzata*
 - 4.2 *Griglia di valutazione del comportamento*
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, pag 14
 - 5.1 *Premessa*
 - 5.2 *Finalità*
 - 5.3 *Caratteristiche del progetto e risultati*
 - 5.4 *Articolazione del percorso formativo di PCTO nell'anno scolastico 2021-2022 della classe V[^]*
6. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO, pag 17
7. SCHEDE RIASSUNTIVE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA INERENTE LE SINGOLE DISCIPLINE DEL QUINTO ANNO, pag 18
 - 7.1 *Agromonia territoriale ed ecosistemi forestali*
 - 7.2 *Economia agraria e dello sviluppo territoriale*
 - 7.3 *Lingua straniera-Inglese*
 - 7.4 *Insegnamento della Religione Cattolica*
 - 7.5 *Lingua e letteratura italiana*
 - 7.6 *Matematica*
 - 7.7 *Scienze motorie e sportive*
 - 7.8 *Sociologia rurale e storia dell'agricoltura*
 - 7.9 *Storia*
 - 7.10 *Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore*
8. PERCORSI ATTUATI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF ALL'INTERNO DELLE VARIE DISCIPLINE, pag 44
9. QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO, pag 46
10. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA, pag 53
11. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE, pag 55

ALLEGATI:

Allegato A: Tabelle credito scolastico

Allegato B: Griglie prove d'esame

Allegato C: Prima simulazione seconda prova scritta

Allegato D: Riepilogo attività PCTO V[^]

IL CONSIGLIO DI CLASSE

D.S. Prof.ssa Cardì Lidia

CANNAVALE Monica	Lingua e letteratura italiana, Storia	Commissario
DE SANTIS Sara	I.R.C.	
FIORILLO Roberto	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Commissario
FRANSESINI Elisabetta	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Coordinatore di classe
GIUDICIANNI Adalgisa	Matematica	Commissario
PIGNATIELLO Elena	Scienze motorie e sportive	Commissario
PISATURO Assunta	Esercitazioni in presenza con: Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali Economia agraria e dello sviluppo territoriale Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	ITP
RUGGIERI Anna	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Commissario
SABA Valeria	Lingua straniera-Inglese	Commissario

- **Rappresentanti dei genitori:** -----
- **Rappresentanti degli studenti:** omissis, omissis

ELENCO CANDIDATI

	PROVENIENZA
INTERNI	
STUDENTE 1	IV A
STUDENTE 2	IV A
STUDENTE 3	IV A
STUDENTE 4	IV A
STUDENTE 5	IV A
STUDENTE 6	IV A
STUDENTE 7	IV A
STUDENTE 8	IV A
STUDENTE 9	IV A
STUDENTE 10	IV A
ESTERNI	
STUDENTE 11	
STUDENTE 12	

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Il quinto anno rappresenta la tappa conclusiva, dopo il primo e il secondo biennio, per l'accesso al diploma professionale nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale".

In base al profilo individuato dal DPR 87/2010, al termine del percorso quinquennale il diplomato:

1. è in grado di:

- gestire l'applicabilità dei criteri di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agroambientali, agroindustriali, agrituristiche, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità secondo le normative nazionali e comunitarie;
- assistere i produttori, singoli o associati, nell'elaborazione di piani e progetti di sviluppo rurale, seguendo i criteri tecnico-economici più adeguati, anche valorizzando la cultura e il patrimonio locale ai fini turistici;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- collaborare con gli enti locali nell'ambito dei piani di prevenzione del rischio idrogeologico e del degrado ambientale, nonché nella gestione di interventi per la conservazione e valorizzazione delle risorse naturali.

2. Conseguire i risultati di apprendimento, declinati in competenze finali di seguito specificate:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
- collaborare nella predisposizione di carte d'uso del territorio;
- assistere le entità produttive e trasformatrici proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione, anche in riferimento agli interventi di politica agraria comunitaria;
- proporre e contribuire ad adottare attività di valorizzazione delle produzioni, sia attraverso processi di qualità sia mediante le diverse forme di marketing;
- proporre e contribuire ad adottare tecniche produttive ecosostenibili e di controllo della qualità ambientale, anche favorendo la tutela delle risorse territoriali;
- intervenire nei team di progettazione e realizzazione di verde urbano, di interventi di miglioramento delle aree protette;
- collaborare con enti locali operanti nel settore agro-territoriale, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori in progetti ed azioni di sviluppo rurale, per investimenti fondiari ed agrari e di tutela idrogeologica.

Inoltre, il Consiglio di classe ha improntato la propria azione tendendo al conseguimento degli obiettivi formativi comuni di seguito specificati.

- Competenze trasversali:
 - relazionali (saper comunicare, saper interagire, saper lavorare in gruppo, sapersi confrontare)
 - decisionali (saper risolvere problemi, saper valutare, saper decidere, saper scegliere)
 - diagnostiche (saper analizzare, saper controllare più variabili, saper reperire e trattare informazioni, saper valutare una situazione in corso d'opera).
- Competenze chiave di cittadinanza.

Per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, utili anche all'arricchimento della cultura di base e alla sua occupabilità, lo studente è stato stimolato a:

- imparare ad imparare: acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro;
- progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro e utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici;
- comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative;
- collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista;
- agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale;
- risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle;
- individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni, collegamenti e relazioni tra fenomeni diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, analogie e differenze, cause ed effetti, ecc;
- acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

- Competenze didattico-professionali

Le diverse discipline hanno concorso, all'interno della propria progettazione, ad attuare significativi percorsi didattici attinenti alla realtà culturale ed economica locale e agli aspetti caratterizzanti della cultura professionale del settore.

In particolare, le discipline dell'area di indirizzo, hanno teso a favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali verso una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni, grazie anche al percorso dei PCTO (percorsi per le competenze e trasversali e per l'orientamento).

In un successivo capitolo si forniscono dettagliate informazioni sul percorso di PCTO svolto (i precedenti percorsi in Alternanza Scuola Lavoro sono stati ridenominati in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" - così come disposto dall'art. 57, comma 18, della legge di Bilancio 2019).

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V^A è costituita attualmente da 11 studenti, tutti maschi, 10 provenienti dalla IV^A, 1 dalla classe V^A dello scorso anno, 3 sono studenti con PDP.

Riguardo la classe, le condizioni di partenza si presentavano generalmente attestare sui livelli di quasi sufficienza; solo un gruppo di 3 studenti, in particolare 1, ha fatto registrare livelli buoni in merito a competenze acquisite e sviluppo di abilità linguistiche, logico - matematiche e tecniche. Gli stessi 3 studenti hanno partecipato nel mese di marzo all'evento Internazionale con viaggio a Dubai in occasione dell'EXPO mondiale, come deliberato dal Consiglio di classe straordinario del 1 marzo. Quest'ultima è stata un'occasione unica ed entusiasmante per tutti gli studenti delle scuole della Rete degli Istituti Agrari (Renisa). Il Consiglio di classe dopo un'attenta e partecipata discussione, ha concordato nella scelta di tre studenti e i motivi che hanno guidato questa scelta, sono una serie di caratteristiche comuni agli stessi, di seguito indicate:

- l'assenza di carenze nel profitto;
- la costante e attenta partecipazione alle diverse attività didattiche e alle attività di PCTO; • il forte interesse nei confronti di tutto ciò che riguarda il settore agricolo e agroalimentare. Nel corrente mese di maggio la classe risulta vincitrice del concorso "La voce dei nostri monti" rivolto agli studenti dell'Istituto Comprensivo Itri e voluto da due cittadini di Itri, che hanno avviato la raccolta fondi "Un abbraccio per Itri", sensibilizzati dalla frana che ha duramente colpito il Comune nei giorni 3 e 4 novembre 2021. L'Istituto Comprensivo Itri ha bandito questo concorso con l'intento di sollecitare l'informazione e la formazione sulla tutela dell'ambiente, sulla conoscenza del proprio territorio, delle sue risorse e delle sue fragilità idrogeologiche, nonché di rafforzare atteggiamenti di cura e di salvaguardia dei beni naturali.

La partecipazione alle attività didattiche della classe, non è però stata continua. Pochi studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni, mentre gli altri manifestavano carenze nell'ambito dell'attenzione, dell'ascolto, dell'autonomia e della responsabilità personale. Frequenti sono state le difficoltà nel gestire e organizzare il materiale scolastico, spesso associate a scarsa comprensione delle consegne e delle indicazioni date. E' sempre stata richiesta una maggior costanza nello studio e nello svolgimento delle consegne assegnate, così è sempre emersa la necessità di rendere gli studenti più autonomi e responsabili.

I risultati del primo quadrimestre, in termini di profitto, hanno evidenziato diverse carenze in ordine alle conoscenze/competenze disciplinari. All'inizio del secondo quadrimestre, quindi, sono stati attivati interventi curricolari nelle diverse discipline, anche per sopperire alle nuove carenze che si andavano manifestando. Il Consiglio di classe ha messo in atto diverse strategie per favorirne il superamento, quali: recupero in itinere, esercitazioni in classe, sostegno allo studio autonomo. Il comportamento non sempre si è mostrato responsabile: alcuni studenti hanno manifestato nel corso dell'anno scolastico, atteggiamenti poco controllati e poco rispettosi delle regole di comportamento. Riguardo la frequenza, diversi studenti hanno raggiunto assenze elevate, fin dall'inizio dell'anno scolastico. Queste problematiche sono state rese comunque note alle rispettive famiglie, telefonicamente, personalmente e infine tramite lettere recapitate alle stesse.

Le verifiche scritte e orali sono state effettuate tutte in presenza.

In definitiva gli obiettivi didattici ed educativi fissati inizialmente hanno subito diverse rimodulazioni per favorire da una parte il successo scolastico e dall'altra per stimolare negli studenti la motivazione, privilegiando, all'interno del Piano dell'offerta formativa, azioni didattiche anche al di fuori di quelle frontali. I risultati complessivamente, possono considerarsi tutto sommato quasi sufficienti.

In conclusione, a questo punto dell'anno scolastico, tutti i candidati sono complessivamente capaci di uno studio autonomo e alcuni sono in grado di gestire anche situazioni nuove.

L'analisi relativa alle singole discipline è svolta nelle schede di seguito a cura del singolo insegnante.

3. LA METODOLOGIA DIDATTICA ATTUATA

3.1 Modalità di lavoro

Il Consiglio di classe ha impostato il lavoro nell'obiettivo di mettere ogni studente al centro del processo di apprendimento, partendo dai loro bisogni e impulsi, per canalizzarli verso attività educative svolte in modo partecipe. Gli studenti sperimentano e comprendono in prima persona, mediante l'esperienza e l'attività pratica. Il learning by doing li ha aiutati ad organizzare la loro conoscenza, sviluppando creatività e motivazione. L'educazione progressiva, seguendo lo sviluppo cognitivo dello studente, ha favorito l'apprendimento per scoperta e il problem solving. Così lo studente riconosce l'utilità di quello che apprende perché lo riutilizza in contesti differenti. L'atteggiamento di continua ricerca lo aiuta ad imparare in modo indipendente, riuscendo ad usare tale attitudine anche nella sua vita. Così lo studente impara ad imparare (learning how to learn). In particolare sono state messe in atto le più diverse strategie, tra quelle più adeguate alla trattazione degli specifici aspetti disciplinari e a incentivare la motivazione degli studenti. Tra esse:

- lezione frontale strutturata, con applicazioni, dialogata;
- lezione interattiva;
- esercitazioni;
- problem solving;
- lavori di gruppo;
- visite tecniche, partecipazione ad eventi.

In relazione ai bisogni formativi specifici degli studenti BES/DSA sono state attuate le indicazioni esplicitate nel PDP.

3.2 Strumenti di lavoro

Gli strumenti di lavoro sono stati scelti cercando di far comprendere agli studenti che spesso per orientarsi nella realtà attuale, è necessario sviluppare l'abilità di saper raccogliere informazioni attraverso lo studio ma anche attraverso l'attività lavorativa. Pertanto si sono utilizzati i testi in adozione e altri fonti bibliografiche, come manuali tecnici, appunti di lezione, spesso rielaborati dagli stessi studenti, dispense predisposte dall'insegnante, articoli di riviste specializzate. Inoltre, frequente è stato l'uso soprattutto nelle discipline tecnico-professionali, degli strumenti informatici e multimediali, stimolando gli studenti all'uso di software e programmi specifici; in altri casi si è ricorso agli audiovisivi e agli altri strumenti tecnici disponibili.

3.3 La verifica

La verifica precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; con essa si attivano le azioni da intraprendere, si regolano quelle avviate, si promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. All'inizio del percorso formativo, con la valutazione diagnostica, si accertano i pre-requisiti cognitivi e affettivi-motivazionali degli studenti. La valutazione formativa permette a ogni studente di fare il punto su conoscenze e competenze, individuando cosa eventualmente modificare e sviluppa un atteggiamento metariflessivo anche nel docente, analizza le difficoltà per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, modella i progressi dell'apprendimento, ha uno scopo futuro. Ha garantito in classe l'autovalutazione, la

valutazione tra pari e la co-valutazione con il docente. Con la valutazione sommativa o finale, si accerta il livello delle prestazioni fornite dallo studente rispetto ai traguardi formativi stabiliti. Per quanto riguarda gli strumenti si è fatto ricorso alle diverse tipologie, scelte a seconda del momento e dell'obiettivo didattico da verificare:

- test oggettivi, particolarmente adatti alla misurazione rapida e simultanea di apprendimenti relativi ad obiettivi di livello cognitivo anche complessi (conoscenza, comprensione, relazioni logiche);
- questionari e serie di esercizi a risposta aperta per valutare le competenze applicazione e di rielaborazione;
- problemi adatti alla rilevazione delle abilità e delle competenze;
- colloquio, strumento indispensabile per rilevare la capacità di orientarsi, di argomentare e di affrontare situazioni problematiche;
- le diverse tipologie previste per le prove d'esame

3.4 La valutazione

I criteri di valutazione seguiti sono indicati nelle griglie adottate dai docenti del Consiglio della classe, le quali sono state elaborate sulla scorta di quelle già sperimentate e applicate negli anni precedenti, adattate alle esigenze specifiche delle singole discipline.

Esse, comunque, prevedono che la valutazione riguardi i tre momenti essenziali dell'attività formativa ossia la conoscenza (il sapere), l'abilità (il saper fare) e la competenza (essere in grado di). Di seguito si riportano le griglie di riferimento, entrambe allegate al PTOF dell'Istituto.

4. GRIGLIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Gli elementi presi in considerazione per la valutazione sono relativi al grado di competenze acquisite espresse attraverso la conoscenza degli argomenti, alle abilità nell'esposizione ed nell'uso del linguaggio specifico, alle competenze di elaborazione e di applicazione delle conoscenze. Inoltre, come indicato nel PTOF, si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità, della partecipazione, nonché del progresso compiuto rispetto alla situazione di partenza.

La griglia di seguito presentata fornisce una guida nell'esplicitazione dei livelli di conseguimento degli obiettivi. In essa vengono riportati la descrizione dei giudizi e i corrispondenti livelli numerici, finali del 1° biennio e i voti in decimi.

LIVELLO	VOTO (vincolo MIUR)	TIPOLOGIA GIUDIZIO	BREVE GIUDIZIO MOTIVATO		
	(1/10)	Descrizione sintetica	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
0	1	INSUFFICIENZA GRAVISSIMA nulla (N.C.)	Nessuna	Nessuna (non sa cosa fare)	Nessuna (non si orienta).
1	2/3	INSUFFICIENZA GRAVISSIMA	Molto frammentarie, gravi lacune ed errori; espressione scorretta	Non riesce ad applicare le conoscenze minime, anche se guidato	Non riesce ad analizzare e non sintetizza
	4	INSUFFICIENZA GRAVE	Frammentarie e/o carenti; lacune ed errori; espressione scorretta e/o difficoltosa	Applica le conoscenze minime con errori, solo se guidato	Compie analisi errate e sintesi incoerenti
2	5	INSUFFICIENZA NON GRAVE	Conoscenze superficiali ed incerte; espressione difficoltosa e/o impropria	Applica le conoscenze minime con errori e/o imprecisioni	Analisi e sintesi parziali e/o imprecise; difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
3	6	SUFFICIENTE	Conoscenze essenziali, ma complete; espressione semplice, ma globalmente corretta.	Applica le conoscenze acquisite in modo semplice, ma corretto.	Riesce a cogliere il significato, ad interpretare informazioni e a gestire semplici situazioni nuove.
	7	BUONO	Complete e con qualche approfondimento; espressione corretta.	Applica le conoscenze acquisite, a problemi nuovi, con qualche imperfezione.	Sa interpretare un testo e ridefinire un concetto; gestisce autonomamente situazioni nuove.
4	8	OTTIMO	Complete ed approfondite; espressione corretta e con proprietà linguistiche	Applica le conoscenze acquisite, a problemi nuovi e complessi, in modo corretto ed autonomo	Coglie implicazioni, compie analisi e correlazioni con rielaborazione corretta.

4.1

5	9	LODEVOLLE	Complete, approfondite ed ampliate; espressione fluida con utilizzo di un lessico appropriato e specifico	Applica le conoscenze acquisite, a problemi nuovi e complessi, in modo autonomo e corretto, trovando da solo le soluzioni migliori.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni nuove, anche complesse.
	10	ECCELLENTE			

Griglia di**misurazione e valutazione utilizzata**

Nota 1:- Il livello 0 è attribuibile SOLO ad alunni ASSENTI dalle attività didattiche e con livelli NULLI di conoscenze, abilità e competenze.

Nota 2 -Il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, abilità e competenze.

Nota 3: - I criteri di attribuzione dei voti potranno essere ulteriormente esplicitati in ciascuna attività disciplinare.

Nota 4: - I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci, anche in relazione alla continuità, agli atteggiamenti meta- cognitivi e al livello di responsabilità dimostrati nel corso dell'anno.

4.2 Griglia di valutazione del comportamento

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche, all'interno e al di fuori della propria sede.

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. La valutazione del comportamento è espressa in decimi, sulla base dei criteri riportati nella griglia seguente.

voto	frequenza e puntualità	responsabilità rispetto norme comportamentali	rispetto " dell'altro "	rispetto degli impegni scolastici
10	frequenza assidua e rispetto orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori)	si distingue per un comportamento sempre responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'Istituto)	stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei	interesse e partecipazione assidua alle lezioni, regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
9	frequenza assidua e rispetto orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori)	ha un comportamento generalmente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'Istituto)	stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei	attiva partecipazione alle lezioni, costante adempimento dei doveri scolastici
8	frequenza e puntualità in classe regolare	ha un comportamento talvolta non pienamente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'Istituto)	stabilisce rapporti corretti con gli adulti e i coetanei	essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, svolgimento dei compiti assegnati

7	frequenza irregolare e scarsa puntualità in classe	ha un comportamento ripetutamente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'Istituto)	stabilisce rapporti conflittuali con alcuni adulti e coetanei	indispensabile attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, svolgimento non abituale dei compiti assegnati
6	frequenza irregolare e scarsa puntualità in classe	ha un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'Istituto)	stabilisce rapporti conflittuali con la maggior parte di adulti e coetanei	scarsa attenzione alle attività didattiche, non svolge i compiti assegnati

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

5.1 Premessa

Il progetto ha avuto durata triennale, investendo gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22. I percorsi erano stati articolati su diverse metodologie: partecipazione a seminari, convegni, manifestazioni, visite con valore di tirocinio presso aziende del territorio e stages in strutture e settori diversi.

Ma in realtà il progetto ha subito un drastico ridimensionamento in tutti gli anni del triennio, a causa della pandemia. Sono state attivate per lo più azioni in remoto e solo in questo anno scolastico è stato possibile riprendere alcune attività in presenza

In allegato a questo documento si presenta il riepilogo delle attività svolte nei tre anni scolastici, con il monte ore totale conseguito da ognuno dei candidati.

L'impostazione originaria del progetto ha tenuto conto di:

- la normativa di riferimento, in particolare, l'art.4 della Legge 28 marzo 2003 n.53 relativo Sistema dell'Istruzione per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro; l'art. 8 comma 3 del D.P.R. 87/2010; la legge 13 luglio 2015, n.107; in ultimo la legge n° 145, 30 dicembre 2018 (legge di stabilità/finanziaria), comma 784, che, oltre ad introdurre la nuova denominazione, ha ridotto le ore obbligatorie da 400 a 210;
- i bisogni formativi degli allievi, quali,
 - ..1. Necessità di avere obiettivi più concreti e più adeguati alle proprie capacità;
 - Esigenza di scoprire le proprie risorse, le proprie all'attività di Alternanza scuola- lavoro, il Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile del 2005, che disciplina l'ASL quale metodologia didattica del
 - ..2. vocazioni/attitudini, anche per sapersi motivare all'impegno sia nello studio sia nel lavoro e misurarsi con le sfide quotidiane e del proprio futuro;
 - ..3. Riconoscere interessi e stili di apprendimento individuali;
 - ..4. Curiosità, in alcuni avvertita anche molto intensamente, di allargare l'orizzonte oltre l'esperienza dell'aula scolastica;
 - ..5. Bisogno di orientarsi nelle scelte da operare durante il corso degli studi e nel postdiploma.

5.2 Finalità

Le attività di interconnessione tra scuola e realtà esterna svolte, anche se molto ridimensionate, sono state basate sulle finalità formative generali, come previsto dalla normativa ed in particolare:

1. Potenziare negli studenti l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze impartite dal curriculum;
2. Favorire lo sviluppo delle capacità di adattamento e di orientamento in contesti extrascolastici;
3. Formare la capacità di relazionarsi con figure professionali, ambienti e regole diverse;
4. Contribuire a migliorare la conoscenza di sé e delle proprie motivazioni allo studio o al lavoro;
5. Fornire agli studenti l'opportunità di orientarsi nelle scelte post-diploma.

5.3 Caratteristiche del progetto e risultati

Fin dal 1° anno, si è impostato il progetto con l'intento di fornire una visione d'insieme delle problematiche inerenti le produzioni sia vegetali sia animali e le attività connesse, di trasformazione, agrituristiche, silvocolturali, vivaistiche, nonché quelle relative alla fornitura di servizi, in riferimento alle attività che vengono praticate dalle aziende presenti nel territorio, quale bacino d'utenza della scuola. Particolare attenzione è stata sempre prestata all'individuazione di comparti e imprese che attuano tecniche a basso impatto ambientale, processi ed indirizzi innovativi.

Inoltre, nel rispetto delle novità più recentemente introdotte dal legislatore, si sono curati gli aspetti relativi ai saperi interdisciplinari e alle iniziative di orientamento.

La situazione pandemica in cui ci si è venuti a trovare in questi tre anni scolastici ha fortemente condizionato l'attuazione del progetto.

Nessun candidato ha raggiunto il limite delle ore fissate dalla normativa. La media della classe nel triennio si aggira intorno a 111 ore, valore superato in sei casi. Le attività sono state svolte in spazi sia curricolari sia extracurricolari, mediante il ricorso alla flessibilità didattica ed organizzativa.

Non sempre, però, c'è stata piena adesione alle proposte programmate negli orari pomeridiani.

5.4 Articolazione del percorso formativo di PCTO nell'anno scolastico 20212022 della Classe V[^]

Per questo anno scolastico sono state previste sia attività in remoto sia in presenza. Le prime sono state iniziative di orientamento sulle opportunità di studio e lavoro con Soggetti esterni operanti nel settore: Young International Forum, Salone dello studente, Coldiretti .

Tra le attività in presenza previste nel progetto iniziale sono state svolte: il corso organizzato da Informare-CCIAA Fr-Lt "Creazione e gestione dei processi produttivi nelle imprese agroalimentari", la visita tecnica presso un laboratorio lattiero-caseario, lo stage presso la locale Cooperativa di trasformazione olei-olivicola; uno stage per tre allievi presso una piccola impresa agricola biologica; la partecipazione per tre studenti all'Expo di Dubai organizzata dalla Rete degli Istituti Agrari d'Italia. Inoltre, si è ritenuto opportuno far rientrare nei Pcto anche alcune iniziative con valenza professionalizzante organizzate dalla nostra Scuola, quali il viaggio d'istruzione in Puglia (originariamente finalizzato alla visita alla Fiera agricola di Foggia, successivamente cancellata), relativamente all'esperienza di conoscenza diretta della problematica dell'infestazione di Xylella nell'olivicoltura pugliese e le esercitazioni svolte sul fondo concesso in comodato d'uso.

6. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta.

In virtù di quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale n.65 del 14 marzo 2022, per l'a.s. 2021/22, si deve dapprima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertire il predetto credito in cinquantesimali, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM. In pratica, l'attribuzione del credito avviene in due step:

1. attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);
2. conversione in cinquantesimali, in base alla tabella allegata all'OM, del credito attribuito in quarantesimi.

Tabella in quarantesimi Allegato A al D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	1-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella 1 Conversione del credito scolastico

complessivo
14 marzo 2022

Allegato C dell'Ordinanza Ministeriale n.65 del

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Entrambe le tabelle si trovano nell'Allegato A del presente documento.

7. SCHEDE RIASSUNTIVE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA INERENTE LE SINGOLE DISCIPLINE DEL QUINTO ANNO

7.1 AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

DOCENTE: prof. FIORILLO Roberto , prof.ssa PISATURO ASSUNTA (ITP)		
TESTO ADOTTATO	Ecosistemi Forestali - Paolo Lassini, Ed. Poseidonia	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Dispense, siti e materiali web, visione film	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	54
	Area di progetto	
	Attività varie fino al <u> /05/2022</u>
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE per n° ore	
 per n° ore	
 per n° ore	
 per n° ore	
OBIETTIVI		
<p><i>Saperi</i></p> <p>Acquisire conoscenze sufficienti per operare nella realtà in qualsiasi contesto e livello di organizzazione, coerentemente con il principio della corretta utilizzazione. Possedere i basilari strumenti di analisi dei processi nei loro aspetti fondamentali. Capacità di applicazione degli strumenti conoscitivi appresi per la descrizione dei più importanti aspetti delle tecniche di produzione e delle metodologie di gestione e difesa del bosco. Individuazione delle tecniche di produzione in relazione alla</p>		

	<p>organizzazione dell'ecosistema forestale e alla destinazione dei prodotti. OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Gli obiettivi della materia si propongono di fornire agli alunni un'autentica cultura del lavoro, fatta di professionalità e laboratorialità, dove si impara lavorando e facendo, e acquisendo capacità professionale nella costruzione di prodotti ed organizzazione di servizi. Tuttavia si ritiene opportuno, ai fini degli esami, riportare gli obiettivi minimi della materia:</p> <p>Conoscere i principi degli ecosistemi forestali; Conoscere l'ecosistema bosco e le sue funzioni; Conoscere il concetto di apicoltura e la coltivazione dei piccoli frutti; Conoscere i principi di recupero di boschi degradati;</p>
<i>Abilità</i>	<p>Al termine del corso l'allievo dovrà essere in grado di operare scelte nel settore produttivo in funzione delle caratteristiche ambientali, delle tipologie aziendali, dell'accesso al mercato, della possibilità di trasformazione o di accesso a strutture esterne di trasformazione. Inoltre dovrà essere in grado di operare le scelte di livello e di tecnica in funzione degli obiettivi prefissati.</p>
<i>Competenze</i>	<p>Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</p>
CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	MODULI o UU. DD.

Ecologia Forestale E Selvicoltura	Il governo del bosco (ceduo e ad alto fusto); Trattamento del bosco; La conoscenza del bosco; La normativa forestale; Elementi di botanica. Classificazione e riconoscimento botanico sughera, leccio, roverella e castagno.
Attività Pratiche	Tecniche di potatura agroforestale svolte nell'azienda agricola in affidamento all'istituto
Assetto Del Territorio	Il bacino idrografico
Agricoltura Montana	L'agricoltura montana in Europa e in Italia; L'alpicoltura; La coltivazione dei piccoli frutti di bosco, il lampone, il rovo, il mirtillo e la fragola

VERIFICHE

TIPOLOGIA	SCANSIONE	N° TOTALE
PROVA SCRITTA		
VERIFICHE ORALI	Ottobre, Gennaio, Marzo, Maggio	4

7.2 ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

DISCIPLINA: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE		
<p>DOCENTE: prof.ssa RUGGIERI Anna</p> <p>Codocente: prof.ssa PISATURO Assunta per n° 2 unità di lezione/settimana</p> <p>Potenziamento: prof. DI NUCCI Erasmo, per n° 3 unità di lezione/settimana</p>		
TESTO ADOTTATO	“Economia e gestione agroterritoriale” di Borghi, Belli e Viva, Reda Edizioni	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	dispense dell’insegnante, appunti delle lezioni	
	prontuari tecnici	
	materiali reperiti sulla rete preferibilmente da siti istituzionali (CREA, ISTAT, ISMEA, etc.)	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	6 unità di lezione da 50 minuti	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	198	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	In presenza 162 unità di lezione, 18 da svolgere
	PCTO	2 ore curricolari
	Educazione civica	4 ore
	Attività varie	Lezioni asincrone per n° 4 studenti in quarantena
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Si è curato in particolare il recupero in itinere delle carenze che via via si evidenziavano e gli aspetti applicativi, con continue ricapitolazioni ed esercitazioni	
	Supporto individualizzato con dispense e altri materiali, svolto anche dai docenti compresenti	
OBIETTIVI PERSEGUITI		
Conoscenze	Conoscere i dati statistici fondamentali dell’agricoltura italiana	
	Conoscere i diversi tipi di bilancio e la loro impostazione	
	Conoscere i criteri per la redazione dei bilanci economici consuntivi	
	Conoscere i metodi per la rilevazione dei dati tecnico-economici, anche ai fini dell’analisi dell’efficienza aziendale	

Conoscere i più comuni strumenti di calcolo matematico-finanziario di breve e lungo periodo

Abilità	Individuare lo schema di bilancio idoneo per i più frequenti quesiti pratici
	Applicare i metodi per la rilevazione dei dati tecnico-economici e i criteri per la determinazione dei più comuni indicatori economici
	Riconoscere le imprese rappresentative del settore nel proprio territorio e a livello nazionale, sapendo descriverne le caratteristiche
	Applicare gli strumenti matematico-finanziari ai più comuni problemi di breve e lungo periodo
Competenze	Essere in grado di rilevare i dati tecnico-economici di base per impostare bilanci economici
	Saper risolvere problemi economici anche con l'impiego di strumenti matematico finanziari e l'ausilio del foglio elettronico
	Essere in grado di redigere relazioni tecniche con l'ausilio di softwares.

OBIETTIVI MINIMI PERSEGUITI

- conoscenza dei dati statistici fondamentali dell'agricoltura italiana
- conoscenza dei criteri basilari per l'impostazione dei bilanci economici riferiti a casi noti;
- abilità nel redigere, con metodo sintetico nel calcolo delle voci del passivo, bilanci economici relativi ad aziende studiate, descrivendone le principali caratteristiche;
- conoscenza dei più comuni strumenti matematico-finanziari e abilità nell'applicarli a casi semplici

CONTENUTI

MODULI	UU. DD.
<u>Mod. 1 Potenziamento dei prerequisiti</u>	Riferimenti giuridici: imprenditore agricolo e tipologie Produzione e costi; le basi amministrative e contabili; Teoria del mercato, Domanda, Offerta, forme di mercato
<u>Mod. 2. Evoluzione storica degli studi di Economia agraria</u>	Breve sintesi storica dell'Economia agraria e gli Studiosi più rappresentativi
<u>Mod. 3. Elementi di analisi settoriali</u>	L'evoluzione delle strutture agricole in Italia: confronto tra i dati sintetici dei Censimenti dell'agricoltura e quelli dell'Annuario-CREA.

<u>Mod 4. Il Catasto italiano</u>	Le principali informazioni su scopi e organizzazione del Catasto italiano. Il Catasto Terreni e sua utilità.
<u>Mod. 5 Il bilancio economico</u>	La gestione e strumenti per l'analisi dei risultati; il bilancio economico globale, determinazione attivo e dell'U.L.S. con calcolo della consistenza dell'allevamento, nel caso dei bovini da latte, determinazione passivo, determinazione e ripartizione del del PNa, determinazione del RN, del profitto e di altri indicatori economici; il bilancio economico parziale, il conto colturale e il costo di produzione. Il B. E. nei casi di imprese più rappresentative: ad indirizzo misto, cerealicolo-zootecnico, ad indirizzo specializzato, zootecnico da latte e da carne, olivicolo, orticolo in pieno campo e in coltura protetta
<u>Mod. 6 I giudizi di convenienza</u>	Il giudizio di convenienza alla trasformazione ed in altri casi concreti (acquisto macchine, esecuzione investimenti o miglioramenti immobiliari/fondari)
<u>Mod 7. Matematica finanziaria</u>	I problemi di breve periodo o dell'interesse semplice, i problemi di lungo periodo o dell'interesse composto, discontinuo annuo e convertibile annuo, i valori annui e periodici; i casi applicativi più frequenti nell'economia agraria Esercitazioni.
<u>Attività relative ai PCTO</u>	A. Tutoraggio attività di stage in orario extracurricolare B. Azioni di orientamento post diploma: le opportunità di studio e lavoro, webinar con YIF, Salone dello studente, Coldiretti
<u>Educazione civica</u>	Educazione digitale Effetti economici della guerra russo-ucraina

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	Scansione	N° totale
VERIFICHE SCRITTE	Mediamente 4 per quadrimestre	8, oltre a un lavoro complesso di simulazione di bilancio economico, svolto per fasi di avanzamento
VERIFICHE ORALI	2 per quadrimestre e all'occorrenza per il recupero delle carenze	4
Esercitazioni	in itinere, per applicare le nozioni teoriche trattate	Numerose, in diverse forme: relazioni, esercizi di Matematica finanziaria

Simulazione II [^] prova d'esame	maggio-giugno	2
--	---------------	---

Itri, 15/05/2022

Prof.ssa Anna Ruggieri

7.3 LINGUA STRANIERA-INGLESE

DOCENTE: prof.ssa SABA Valeria		
Potenziamento: prof.ssa RUGGIERI Maria Rosaria		
TESTO ADOTTATO	V. Bianco, A. Gentile, H. Jenkins - "SMART FARMING"- Reda Editore	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	LIM	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	98	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	86 al 12/05/20
	Area di progetto fino al __.05.20
	Attività varie fino al __.05.20
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	per n° ore
	per n° ore
	per n° ore
	per n° ore
OBIETTIVI		
<i>Saperi</i>	- Conoscere lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata	
	- Conoscere i principali sviluppi nel campo della tecnologia agricola, della green economy e delle energie rinnovabili.	
<i>Abilità</i>	- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, materiali divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.	
	- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro	
	- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro	
<i>Competenze</i>	- Circa un quarto della classe ha raggiunto un livello B1, un altro quarto si attesta su un livello A2, la restante metà della classe è in grado di padroneggiare la lingua ad un livello elementare.	

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI /MODULI o UU. DD.

Modern farming technology

- Farm mechanization (pag 308)
- Genetic modification (pag 312)

- GMO's (pag 315)
- The controversy over GMOs (pag 317)
- Biotechnology applications (pag 319)
- Biopharming (pag 321)
- The modern computerized greenhouse (pag 324)
- Robots in agriculture (pag 326 – 327)
- Computerized cattle feeding (pag 329)
- Precision agriculture (pag 330)
- An automated irrigation system (pag 332)
- Precision viticulture pag 333)
- Project for a fully automated greenhouse (pag 336)

Energy and green economy

- The green economy impact on agriculture (pag 343)
- The passive house (pag 345)

Farm management

- Business farm planning (pag 362)
- Marketing strategies on a farm (pag 365) **Esercitazioni**

preparatorie alla prova INVALSI

- Reading and listening activities

VERIFICHE

TIPOLOGIA	Scansione	N° totale
PROVA SCRITTA	1 primo quadrimestre 1 secondo quadrimestre	2
VERIFICHE ORALI	1 primo quadrimestre 1 secondo quadrimestre	2

Itri, 15/05/2022

Prof.ssa Valeria Saba

7.4 INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: prof.ssa **DE SANTIS Sara**

TESTO ADOTTATO La vita davanti a noi

ALTRI Appunti dell'insegnante con fotocopie per gli alunni

LIM

STRUMENTI DIDATTICI	Piattaforma e strumenti digitali	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	Circa 33	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	22
	Area di progetto fino al __.05.20
	Attività varie fino al __.05.20
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE per n°	ore
	Sollecitazioni varie.....	per n° ore
 per n°	ore
 per n°	ore
OBIETTIVI		
<i>Saperi</i>	- nelle abilità.	
<i>Abilità</i>	Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano- cattolica	
	Valutare l'importanza delle figure fondamentali della tradizione cristiana e avere la consapevolezza dei loro ruoli all'interno della Chiesa (Maria, i santi ecc.)	
	Conoscere le novità del CE Vaticano II, concentrandosi sugli eventi fondamentali per la vita della Chiesa (matrimonio, famiglia, dottrina sociale).	
	Conoscere l'identità del cristianesimo e l'evento della resurrezione. Conoscere il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale , economica e tecnologica	
	Conoscere e definire le posizioni etiche rispetto alla dottrina sociale della Chiesa	
<i>Competenze</i>	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandole	
	Riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.	

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	MODULI o UU. DD.
	L'impegno politico
	La difficile conquista della pace e la Chiesa per la pace

Religioni monoteiste La Chiesa oggi Il nucleo del kerigma neotestamentario La crisi ambientale L'etica sociale Ed. civica	Le religioni monoteiste (ebraismo, islam, cristianesimo)
	Il valore del lavoro secondo la dottrina sociale della Chiesa
	L'odio razziale, la shoah e la giustizia sociale
	Il Sinodo
	La crisi ambientale: una casa comune da custodire
	La vita come progetto e come vocazione
	Gli scritti della Chiesa sui principali eventi storico- culturali
	L'apporto cristiano alla luce della cittadinanza e costituzione

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	Scansione	N° totale
PROVA SCRITTA	3	3
VERIFICHE ORALI		

Itri, 15/05/2022

Prof.ssa Sara De Santis

7.5 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: prof.ssa CANNAVALE Monica		
Potenziamento: prof.ssa RUGGIERI Maria Rosaria		
TESTO ADOTTATO	“Incontro con la letteratura vol.3” di P. Sacco edizioni scolastiche Mondadori	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Dispense e riferimenti ad altri testi	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	132	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	
	Area di progetto fino al_.05.20
	Attività varie fino al_.05.20

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE per n°	ore
 per n°	ore
 per n°	ore
 per n°	ore

OBIETTIVI

<i>Saperi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti a letterature di altri paesi • Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari • Modalità di integrazione per diverse forme di espressione artistica e letteraria
<i>Abilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature • Cogliere in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	MODULI o UU. DD.
-------------------------	-------------------------

<p>Il secondo ottocento e le scritture del “vero”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scienza e progresso: la cultura del Positivismo • Naturalismo e Verismo <ul style="list-style-type: none"> - Il più stretto legame tra la letteratura e la società - Il Naturalismo: un metodo “scientifico” per la letteratura - Gli scrittori del Naturalismo - Il verismo italiano - Somiglianze e differenze tra Naturalismo e verismo - Giovanni Verga <ul style="list-style-type: none"> ✦ La vita, la poetica , e il percorso delle opere ✦ tr. generale : Storia di una capinera ✦ tr. generale : Nedda ✦ analisi raccolte: Vita dei campi e Novelle rusticane ✦ dal ciclo dei vinti : I Malavoglia(prefazione) e Mastro don Gesualdo
<p>La letteratura dell’ansia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi del razionalismo e la cultura del primo novecento • Poesia e prosa del Decadentismo <ul style="list-style-type: none"> - Analisi della corrente del Decadentismo (e le sottocorrenti) - La poesia simbolista Charles Baudelaire - Giovanni Pascoli <ul style="list-style-type: none"> ✦ La vita, la poetica e il percorso delle opere ✦ Il mito del fanciullino e il suo mondo simbolico Da Myricae: “Lavandare” e “X Agosto” ✦ Da I canti di Castelvecchio:” Il gelsomino notturno” - Gabriele D’Annunzio <ul style="list-style-type: none"> ✦ La vita, la poetica e il percorso delle opere ✦ Il mito del superuomo ✦ Tr.generale. Il piacere ✦ Da Alcyone : “La pioggia nel pineto” ✦ Oscar Wilde tr. generale Il ritratto di Doria Grey - Luigi Pirandello <ul style="list-style-type: none"> ✦ La vita , la poetica e il percorso delle opere

	<ul style="list-style-type: none"> ✦ tr.generale il fu Mattia Pascal e Uno nessuno, centomila ✦ Da “Novelle per un anno “ La patente” - Italo Svevo ✦ La vita, la poetica e il percorso delle opere ✦ Tr. generale Una vita e Senilità ✦ Da La coscienza di Zeno ”L’ultima sigaretta”
La letteratura fra le due guerre	<p>Cultura e letteratura nel primo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giuseppe Ungaretti ✦ La vita, la poetica e il percorso delle opere ✦ Da Allegria “Veglia” e “Soldati” - Eugenio Montale ✦ La vita , la poetica e il percorso delle opere ✦ da Satura “Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale” ✦ Il Neorealismo - Primo Levi ✦ La vita, la poetica e il percorso delle opere ✦ Poesia “Se questo è un uomo” ✦ Da Se questo è un uomo “Arbeit Macht Frei” ✦ Da la Tregua “ Hurbinek”

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	Scansione	N° totale
PROVA SCRITTA	3	3
VERIFICHE ORALI	varie	varie

Itri, 15/05/2022

Prof.ssa Monica Cannavale

7.6 MATEMATICA

DOCENTE: prof.ssa GIUDICIANNI Adalgisa	
Potenziamento: prof.ssa RUGGIERI Maria Rosaria	
TESTO ADOTTATO	Matematica. Bianco VOL.2 - 4S Autori: Bergamini -Trifone - Barozzi Casa Editrice: Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Dispense fornite dal docente	
	Schemi e mappe concettuali	
	Esercizi svolti inviati dal docente	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		3 ^h
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		96 ^h
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	
	Area di progetto	
	Attività varie	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Recupero in itinere	
	Sostegno allo studio autonomo	
	esercitazioni in classe	
OBIETTIVI		
<i>Saperi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di equazione e di soluzione. - La formula risolutiva di un'equazione di secondo grado. - Identificare la parabola come grafico di una funzione di secondo grado. - Distinguere i diversi tipi di disequazione. - Riconoscere l'equazione della retta sia nella forma implicita che esplicita. - Riconoscere la parabola data la sua equazione - Acquisire il concetto di funzione come particolare corrispondenza. - Definizione di funzione e classificazione delle funzioni. - Definizione di dominio - Riconoscere il grafico di una funzione elementare 	
<i>Abilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> - saper risolvere equazioni e disequazioni - saper risolvere problemi con l'utilizzo di equazioni e disequazioni - saper tracciare il grafico di una retta e una parabola - saper riconoscere i grafici di funzioni elementari - saper interpretare graficamente il concetto di asintoto - saper leggere un grafico di funzione 	

<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Affrontare problemi geometrici sia con un approccio sintetico che con un approccio analitico - Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo e saperle applicare in contesti reali. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni e funzioni di secondo grado e saperle applicare in contesti reali
CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	MODULI o UU. DD.

Elementi di algebra	Monomi, polinomi, mcm e MCD tra monomi e polinomi
Equazioni e disequazioni	Equazioni di primo grado intere - Disequazioni di primo grado intere - Equazioni di secondo grado intere con la formula risolutiva - Disequazioni di secondo grado intere - Equazioni e disequazioni fratte - Sistemi di disequazioni di primo e secondo grado Problemi con segmenti, perimetri e aree.
Funzioni	Definizione di una funzione - Dominio e intersezioni con gli assi - Cenni su definizione e significato geometrico dei limiti - asintoti: cenni e significato geometrico - cenni su definizione e significato della derivata - crescita e decrescenza di una funzione
Grafici di funzioni elementari	- grafico della funzione lineare - grafico della funzione quadratica - grafico della funzione esponenziale - grafico della funzione logaritmica - grafico della funzione irrazionale - grafico della funzione potenza
Retta e piano cartesiano	Punti nel piano cartesiano - Rette nel piano cartesiano - Significato geometrico del coefficiente angolare
Parabola	Grafico di una parabola - Formula delle coordinate del vertice - Intersezioni con gli assi - retta e parabola Retta tangente ad una parabola

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	Scansione	N° totale
PROVA SCRITTA	2 per quadrimestre	4
VERIFICHE ORALI	Svolte durante tutto l'anno	varie

7.7. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: prof.ssa PIGNATIELLO Elena		
TESTO ADOTTATO	IN MOVIMENTO - Autori: Gianluigi Fiorini- Stefano Coretti- Silvia Bocchi Editore: MARIETTI SCUOLA	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI		
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	
	Area di progetto fino al __.05.20
	Attività varie fino al __.05.20
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE per n° ore	
 per n° ore	
 per n° ore	
 per n° ore	
OBIETTIVI		
<i>Saperi</i>	<input type="checkbox"/> conoscenza e messa in atto di azioni adeguate ai diversi contesti, giochi di squadra	
<i>Abilità</i>	<input type="checkbox"/> affinamento delle tecniche e tattiche motorie per ottimizzare la prestazione	
<i>Competenze</i>	<input type="checkbox"/> assunzione di comportamenti attivi e responsabili per una corretta pratica motoria finalizzata alla collaborazione.	

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	MODULI o UU. DD.
MIGLIORAMENTO DELLE QUALITÀ FISICHE DI BASE	Parte pratica Esercitazioni per il miglioramento delle capacità coordinative. Andature ginniche e pre-atletiche
SPORT DI SQUADRA	La pallavolo: vantaggi e obiettivi, le regole, i fondamentali e l'allenamento. Primo quadrimestre Il valore formativo dello sport, lo sport di squadra come momento di aggregazione, lo sport come momento di conoscenza del se, classificazione degli sport. Secondo quadrimestre Traumatologia: Gli infortuni nello sport, traumi a carico delle articolazioni, dei muscoli, e delle ossa, distorsioni, lussazioni, fratture, strappi stiramenti.
EDUCAZIONE CIVICA	La sicurezza nella vita quotidiana e in ambito lavorativo Primo soccorso BLS

Itri, 15/05/2022

Prof.ssa Elena Pignatiello

7.8 SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

DOCENTE: prof.ssa FRANSESINI Elisabetta Potenziamento: prof. DI NUCCI Erasmo		
TESTO ADOTTATO	Elementi di sociologia e storia del mondo rurale, di G. Murolo e L. Scarcella – ed. REDA	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	dispense, appunti delle lezioni siti e materiali web	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		3 unità di lezione da 50 minuti
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	
	Area di progetto	
	Attività varie fino al

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Recupero in itinere, continue ricapitolazioni ed esercitazioni
OBIETTIVI	
<i>Saperi</i>	Storia dell'agricoltura: Evoluzione storica dell'agricoltura, Le tappe più significative dalla Preistoria all'attualità. Sociologia rurale: Definizioni, Studiosi ed evoluzione della disciplina, Concetti di ruralità e spazio rurale, loro evoluzione storica; società contadina e società rurale, indicatori e censimenti statistici. Le tematiche fondamentali: Esodo e spopolamento; aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio; sviluppo economico e sostenibilità, analisi del territorio e delle attività economiche; evoluzione degli assetti economicogiuridici delle imprese agricole e problematiche del lavoro in agricoltura; politiche di sviluppo rurale della U.E.; ruolo dell'assistenza tecnica in agricoltura e sua evoluzione storica.
<i>Abilità</i>	Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali. Individuare le tappe significative dei processi produttivi. Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali. Individuare le tendenze di sviluppo e le possibili azioni di stimolo e di sostegno. Individuare modalità di interventi territoriali atti a valorizzare le risorse esistenti. Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali. Collaborare nella formulazione di progetti di sviluppo compatibile con gli equilibri ambientali.
<i>Competenze</i>	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI/MODULI o UU. DD.	

La nascita dell'agricoltura

- Dal lontano passato, L'età dello sviluppo preistorico, Le formiche e l'origine dell'agricoltura, Diffusione dell'agricoltura e delle piante coltivate.

La preistoria: origine delle piante coltivate

- Gli albori dell'agricoltura, I cereali, Arboricoltura e allevamento, Gli alberi da frutto, Addomesticamento e allevamento degli animali.

L'età antica: sviluppo dell'agricoltura nel bacino del Mediterraneo

- Dalla preistoria alla storia, Le antiche civiltà dell'Oriente e del Mediterraneo, Le classi sociali, La civiltà Italica preromana, Gli Etruschi, L'impero romano: la trattatistica agronomica.

Il Medioevo e la luce del Nuovo Mondo

- Dalla caduta dell'Impero all'anno Mille, Le invasioni barbariche e la decadenza dell'agricoltura, Nei secoli bui la luce dei monasteri, L'avvio del secondo millennio, L'economia monetaria e le sue ripercussioni, L'agricoltura medievale italiana, L'agricoltura medievale europea, I grandi viaggi di esplorazione, Le specie vegetali del Nuovo Mondo. **Dal XVI secolo alle soglie dell'età contemporanea**
- Nuovi orizzonti nei secoli XVI e XVII, La depressione agricola del XVII secolo, Le condizioni del lavoro agrario in Italia, I precursori del rinnovamento: il secolo dei lumi, L'inizio dell'era contemporanea, La nascita della scienza agronomica in Europa e la rivoluzione agricola, Contributi scientifici alla rivoluzione agricola. **La situazione dell'agricoltura italiana nel XIX secolo**
- Aspetti storici, Agricoltura in crisi, Le realtà regionali italiane, Gli interventi di miglioramento e le bonifiche, L'aratro, Le attività di bonifica, Scuole, accademie e società di agricoltura.

Organizzazione agraria dopo l'Unità d'Italia

- La conquista dell'Unità Nazionale, la situazione sociale ed economica, La rivoluzione industriale e la decadenza dell'agricoltura dopo l'Unità, Istituzioni e sostegni all'agricoltura dopo l'Unità.

L'agricoltura: dai due conflitti mondiali a oggi

- Dalla prima alla seconda guerra mondiale, La prima guerra mondiale e l'avvento del fascismo, il fascismo in Italia, La "battaglia del grano", L'agricoltura nel periodo tra le due guerre mondiali, L'organizzazione corporativa della gestione tecnica, Dalla seconda guerra mondiale alla fine del secolo, La riforma agraria, Boom economico e sottosviluppo agricolo,

La Comunità Europea, La PAC, Agricoltura nazionale tra presente, futuro e globalizzazione, Il prossimo futuro, Agricoltura e globalizzazione dei mercati, Aspetti socio-culturali, Agricoltura e crisi.

Nascita e sviluppo della sociologia

- Comte e il Positivismo: nascita e sviluppo della Sociologia, Evoluzione degli studi sociologici.

Il concetto di ruralità e la sua evoluzione

- Il mondo rurale nel contesto generale, La contrapposizione campagna-città.

Società contadina e società rurale

- Aspetti generali e dinamiche interne al mondo rurale, Aspetti ed evoluzione, Le variazioni demografiche e la ruralità, Il concetto di ruralità, I fenomeni di esodo e spopolamento, Il tramonto di un modo di vivere, Evoluzione del concetto di spazio rurale e sue connessioni.

La questione meridionale

- La questione meridionale ieri, La questione meridionale oggi. **Aspetti sociologici delle questioni ambientali e territoriali**
- Sociologia dell'ambiente, I campi di indagine sociologica, I problemi della società attuale, Aspetti ambientali, I tentativi e le probabili soluzioni

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	SCANSIONE	N° TOTALE
PROVA SCRITTA		
VERIFICHE ORALI	Novembre, Dicembre, Gennaio, Maggio	4

Itri, 15/05/2022

Prof.ssa Elisabetta Fransesini

7.9 STORIA

DOCENTE: prof.ssa CANNAVALE MONICA		
Potenziamento: prof.ssa RUGGIERI Maria Rosaria		
TESTO ADOTTATO	Storia in corso vol.3 G. de Vecchi, G Giovannetti ,edizione scolastiche Mondadori	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Dispense, consultazione altri testi scolastici	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	
	Curricolari	

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Area di progetto fino al_.05.20
	Attività varie fino al_.05.20
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	per n° ore
	per n° ore
	per n° ore
	per n° ore
OBIETTIVI		
<i>Saperi</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✦ Conoscere i nuclei fondamentali della storia italiana, europea e internazionale dal Novecento agli inizi del XX secolo ✦ Il territorio come fonte storica (sul piano economico-sociale culturale, artistico) ✦ Il lessico tecnico della disciplina ✦ Le principali interpretazione dei grandi fenomeni storici 	
<i>Abilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✦ Collocare nella corretta prospettiva storica gli eventi rilevanti ✦ Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici ✦ Individuare i nessi con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali ✦ Capacità di riferire in forma discorsiva e organica ✦ Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale 	
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✦ Saper esporre e argomentare sinteticamente testi storiografici ✦ Saper orientarsi nella collocazione spazio-temporale delle strutture e degli avvenimenti storici 	

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	MODULI o UU. DD.
	Le grandi potenze all'inizio del Novecento <ul style="list-style-type: none"> • Trasformazioni di fine secolo • L'Italia e l'età giolittiana

<p>Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento</p>	<p>La prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da un conflitto locale alla guerra mondiale • Le ragioni profonde della guerra • Una guerra di logoramento • L'Italia in guerra • La svolta del 1917 e la fine della guerra • Il dopoguerra e i trattati di pace • L'inizio della crisi del colonialismo
<p>La crisi della civiltà europea</p>	<p>La rivoluzione russa</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Russia all'inizio del secolo • Le due rivoluzioni russe • Il governo bolscevico e la guerra civile • La nascita dell'Urss • La dittatura di Stalin • L'industrializzazione dell'Urss <p>Il fascismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crisi e malcontento sociale • Il dopoguerra e il biennio rosso • Il fascismo: nascita e presa del potere • I primi anni del governo fascista • La dittatura totalitaria • Il conformismo • La politica economica ed estera <p>La crisi del '29 e il New Deal</p> <ul style="list-style-type: none"> • I ruggenti anni venti • La crisi del '29 • Crisi economiche • Il New Deal <p>Il regime nazista</p> <ul style="list-style-type: none"> • La repubblica di Weimar • Il nazismo e la salita al potere di Hitler • La dittatura nazista • La politica economica ed estera di Hitler

Il mondo Diviso	<p>La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verso la seconda guerra mondiale • La guerra in Europa e in Oriente • I nuovi fronti • L'Europa dei leger e della shoah • La svolta della guerra • settembre: l'Italia allo sbando • La guerra di liberazione <p>La guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un bilancio della guerra • Dalla pace alla guerra fredda • Il blocco occidentale • Il blocco orientale e la sua espansione • Avvio del disgelo e nuovi focolai di crisi • L'Europa unita
EDUCAZIONE CIVICA	Educazione digitale: Dallo spirito critico alla responsabilità della tecnologia.

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	Scansione	N° totale
PROVA SCRITTA		
VERIFICHE ORALI	varie	varie

Itri, 15/05/2022

Prof.ssa Monica Cannavale

7.10 VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

DOCENTE: prof.ssa FRANSESINI Elisabetta	
Codocente: prof.ssa PISATURO Assunta (ITP) Potenziamento: prof. DI NUCCI Erasmo	
TESTO ADOTTATO	F. Borghi, G. Viva, S. Oggioni, P. Belli – “Mercati agroalimentari, Marketing, Sviluppo territoriale” – ed. REDA
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	dispense, appunti delle lezioni siti e materiali web
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	6 unità di lezione da 50 minuti

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	
	Area di progetto	
	Attività varie fino al
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE		Recupero in itinere, continue ricapitolazioni ed esercitazioni
OBIETTIVI		
<i>Saperi</i>	<p>Normativa ambientale e gestione di rifiuti, liquami e reflui. Normativa nazionale e regionale sulle produzioni biologiche. Disposizioni nazionali e regionali sulle zone montane. Normativa e dottrina della tutela del paesaggio. Normativa di tutela delle acque, dei suoli e dei prodotti alimentari. Struttura dell'ordinamento amministrativo italiano. Enti con competenze amministrative territoriali. Regime di responsabilità negli interventi sull'ambiente. Figure giuridiche nelle attività agricole; associazioni dei produttori, integrazioni orizzontali e verticali, filiere e distretti produttivi. Politiche agricole comunitarie, organizzazione del mercato (OCM). Norme commerciali e condizionamenti mercantili. Classificazione mercantile dei prodotti agricoli. Organizzazioni di settore per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti. Criteri e metodi per produzioni di qualità, obiettivi e tipologie della qualità dei prodotti agroalimentari. Caratteristiche dei mercati dei prodotti agricoli. Normative nazionali e comunitarie a tutela dei prodotti a denominazione di</p>	
	origine. Marketing, marketing mix e benchmarking.	

Abilità	<p>Organizzare associazioni di categoria per definire iniziative di sviluppo. Identificare tipi di marketing più significativi per le diverse tipologie di produzione. Interpretare i meccanismi regolanti i mercati dei diversi prodotti. Indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti di gamma. Schematizzare percorsi di trasparenza e tracciabilità riscontrando la normativa vigente. Individuare modalità di diffusione delle normative a favore delle produzioni e del commercio. Definire schemi progettuali e piani di sviluppo in collaborazione con Enti territoriali nella valorizzazione degli ambienti rurali. Identificare i fattori negativi e positivi di impatto ambientale delle singole opere. Rilevare la normativa ambientale e di settore.</p>
Competenze	<p>Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.</p>
CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	MODULI o UU. DD.
Organizzazione economica e competitività di settore	<p>Mercati agricoli: agricoltore e mercato, Consorzi e Cooperative, Cooperative di trasformazione e commercializzazione, Associazioni dei Produttori Agricoli (APA), Cooperative agricole, Contratti di produzione, Contratti di filiera, Prodotto locale e sistemi alternativi di vendita, Caratteristiche e vantaggi della filiera corta, Contratti a termine, Forme di integrazione fra imprese, Altre forme organizzative, Patti territoriali per l'agricoltura.</p>
Marketing: prodotto, prezzo, punto vendita e promozione	<p>Natura del marketing, Il ruolo del marketing nelle imprese, Il concetto di marketing, Il marketing mix, Pianificazione strategica e posizionamento dell'impresa, Definizione degli obiettivi, Piani Aziendali e business plan, Il benchmarking, Ricerche di marketing, Fattori che influenzano il comportamento di acquisto, La segmentazione del mercato, Strategie di differenziazione e di</p>

<p>Mercato e politiche di sostegno al settore agricolo</p> <p>Agroalimentare: valorizzazione e garanzia di qualità</p>	<p>posizionamento, Politiche di prezzo, Il processo di comunicazione: pubblicità e promozione, Grado di soddisfazione del cliente (customer satisfaction), Marketing territoriale.</p> <p>Il commercio internazionale, La Politica Agricola Comunitaria, La riforma Mac Sharry e Agenda 2000, Il regime di pagamento unico, Riforma della PAC 2014/2020, Forme innovative in agricoltura: progettazione integrata.</p> <p>Promozione, valorizzazione e qualità dei prodotti agricoli, Differenziazione e valorizzazione, Sicurezza alimentare e tutela della produzione, Certificazione, controllo, tutela e marchi di prodotto, Marchi di tutela: DOP, IGP, STG, DOC, DOCG, IGT, Prodotti Alimentari Tradizionali. Il sistema di controllo in agricoltura biologica. Sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare. Il sistema HACCP. Lo standard Global G.A.P. Conservazione, stoccaggio e packaging dei prodotti, Imballaggio, confezionamento e confezionamento. I materiali utilizzati. Packaging moderno: imballaggi ecocompatibili. Etichettatura dei prodotti alimentari.</p>
<p>Commercio e vendita dei prodotti agroalimentari</p>	<p>Il ciclo di vita del prodotto, La shelf-life di un prodotto agroalimentare, I principali mutamenti nel sistema agroalimentare italiano, Politica di distribuzione e reti vendita, I canali di distribuzione, La distribuzione all'ingrosso, La distribuzione al dettaglio, Il dettaglio associato, L'e-commerce, commercio interno e con i Paesi esteri.</p>
<p>Conservazione e valorizzazione del territorio</p>	<p>Territorio e attività economiche. Attività produttive. La presenza dello Stato nell'attività produttiva. Regime fondiario e bonifica in Italia. Bonifica integrale agraria e agricoltura. Riforma agraria o fondiaria. Attività agricole e salvaguardia ambientale. Politiche per il territorio e sviluppo rurale. La politica e i piani di sviluppo rurale (PSR).</p>
<p>Gestione, pianificazione e valutazione del territorio</p> <p>Opere pubbliche:</p> <p>valutazione economica e ambientale</p>	<p>Territorio, ambiente e paesaggio, Pianificazione territoriale, Piani territoriali, Piani di sviluppo, Piano stralcio per l'assetto idrogeologico, La valutazione dei beni pubblici, Valutazioni non monetarie con analisi multicriteri.</p> <p>Analisi costi-benefici delle opere pubbliche, Prezzi ombra, Valutazione di impatto ambientale (VIA), Modelli di analisi di impatto ambientale, Sintesi procedurale, La valutazione di incidenza, Valutazione ambientale strategica (VAS), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).</p>
<p>Normativa ambientale e gestione di</p>	<p>La classificazione dei rifiuti, Direttiva 2008/98/CE e Direttiva di modifica (UE) 2018/851, Direttiva 91/676/CEE o Direttiva Nitrati, Regolamento Regionale 1/2015: Disciplina dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e</p>

rifiuti, liquami e reflui Normativa sulle produzioni biologiche	di talune acque reflue, Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA). Legislazione per il settore biologico, Prodotti coperti dalle norme UE in materia di prodotti biologici, Norme di produzione biologica, Norme sul bestiame, Norme per la catena alimentare, Sostanze autorizzate nella produzione biologica, Il logo biologico dell'UE compie 10 anni, Il sistema di controllo per l'agricoltura biologica, Diventare un agricoltore biologico, L'agricoltura biologica dopo il 2022.
--	---

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	SCANSIONE	N° TOTALE
PROVA SCRITTA	Ottobre, Dicembre, Gennaio, Aprile, Maggio	5
VERIFICHE ORALI	Ottobre, Dicembre, Febbraio, Aprile	4

Itri, 15/05/2022

Prof.ssa Elisabetta Fransesini

8. PERCORSI ATTUATI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF ALL'INTERNO DELLE VARIE DISCIPLINE

Classe VA

a.s.2021-22

Durante il C.d.c. del 21 ottobre 2021 della classe VA, si era deliberato che gli studenti svolgessero un percorso per l'Educazione Civica di "Cittadinanza digitale" dal titolo "Educazione digitale", di n.33 ore e il cui oggetto sarebbe stato "**Generazioni Connesse**". Di seguito la relativa Uda:

- **Titolo Uda : Educazione civica – Educazione digitale: Generazioni Connesse**
- **Monte ore complessive: 33 ore**
- **Insegnanti coinvolti e argomenti consigliati da trattare**

Docente-disciplina	Argomento	links
● Cannavale-Italiano e Storia <u>4 ore</u>	Perché la consapevolezza digitale: per far correre il Paese, per vivere una vita piena anche online	Perché la consapevolezza digitale: per far correre il Paese, per vivere una vita piena anche online - Saper(e)Consumare (sapereconsumare.it)

● Saba-Inglese <u>3 ore</u>	Glossario e sviluppo di un tema in Inglese	Es OnlifeManifesto, un capitolo a scelta The Onlife Manifesto SpringerLink
● De Santis-IRC <u>4 ore</u>	Gli aspetti etici, es Digital world	Digital World 2020 - Le voci: Luciano Floridi - Video - RaiPlay
● D'Anella-Scienze motorie <u>2 ore</u>	Educare al digitale	Educare al digitale e al consumo consapevole, tra nuove competenze e i rischi della Rete - Saper(e)Consumare (sapereconsumare.it)
● Giudicianni-Matematica <u>4ore</u>		
● Fransesini-Valorizzazione e Sociologia <u>5 ore</u>	I diritti nelle comunicazioni	I diritti nelle comunicazioni e le reti digitali, dalla banda larga al 5G - Saper(e)Consumare (sapereconsumare.it)
● Ruggieri A – Economia <u>6 ore</u>	Consumo digitale consapevole, prima e durante un acquisto	Consumo digitale consapevole: cosa bisogna sapere prima e durante un acquisto - Saper(e)Consumare (sapereconsumare.it)
● Fiorillo-Agronomia <u>5 ore</u>	Consumo digitale consapevole, dopo un acquisto	Consumo digitale consapevole: cosa bisogna sapere dopo l'acquisto e le tutele nel mercato delle comunicazioni elettroniche - Saper(e)Consumare (sapereconsumare.it)

gli argomenti possono essere sostituiti e/o integrati dai docenti coinvolti

○ Finalità

- Sviluppare i concetti legati al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza;
- Promuovere comportamenti improntati ad una consumo consapevole delle nuove tecnologie
- Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione;
- Sviluppare il senso critico per scoprire i percorsi nascosti ed illegali della rete;
- Educare ad un approccio corretto della rete, dei social media e dei principali servizi forniti attraverso internet
- Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto al cyberbullismo, al sexting, alle diffamazioni online, ai furti di identità digitale, ecc

○ Obiettivi

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati informazioni e contenuti digitali;
- Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto
- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali
- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri
- Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali

○ **Attività proposte**

Trattazione interattiva e in modalità flipped classroom, classe capovolta, ricerche, giochi didattici, visione di film e documentari.

○ **Criteri ed elementi per la valutazione**

1. Verifiche e valutazioni intermedie per ognuno degli insegnamenti coinvolti secondo i criteri disciplinari
2. Valutazione finale collegiale sul prodotto realizzato da ogni studente.

9. QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Ordinanza Ministeriale n.65 del 14 marzo 2022

L'Ordinanza Ministeriale n.65/2022 disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.

La presente ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

○ ***Inizio della sessione d'esame.***

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 22 giugno 2022 alle ore 8:30, con la prima prova scritta (Art. 2).

○ ***Candidati interni.***

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017(Art. 3).

○ ***Candidati esterni.***

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5 (Art. 4).

○ ***Esame preliminare dei candidati esterni.***

L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano

di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno, che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Gli esami preliminari consistono in prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, idonee ad accertare la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. Il candidato che sostiene esami preliminari relativi a più anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove è distinta per ciascun anno (Art. 5).

Credito scolastico.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimali sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare: i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta; iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni (Art. 11).

○ *Commissioni d'esame.*

Le commissioni d'esame sono costituite da due sottocommissioni, composte ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni. I commissari sono designati dai competenti consigli di classe (Art. 12).

○ *Riunione plenaria e operazioni propedeutiche.*

Il presidente e i commissari delle due classi abbinate si riuniscono in seduta plenaria presso l'istituto di assegnazione il 20 giugno 2022 alle ore 8:30 (Art. 15).

○ *Prove d'esame.*

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché

detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

INDIRIZZO: 0701 SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	F122	NR70

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente:

- **prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);**
- **seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022.**

La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario, la durata è definita dalla sottocommissione con le modalità di cui all'articolo 20. Nel caso in cui le necessità organizzative impediscano lo svolgimento della seconda prova per entrambe le classi assegnate alla commissione nello stesso giorno 23 giugno, il Presidente può stabilire che una delle due classi svolga la prova il giorno 24 giugno, ferma restando l'eventuale prosecuzione della prova nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 6 luglio 2022, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 7 luglio 2022, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

L'eventuale ripresa dei colloqui, per le sottocommissioni che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive (Art. 17).

○ **Prima prova scritta.**

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095 (Art. 19).

○ **Seconda prova scritta.**

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per

ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati. Nei percorsi dell'istruzione professionale, la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Per l'anno scolastico 2021/2022, l'intera prova è predisposta con le modalità previste dai commi 2 e 3 (Art. 20).

Nell'allegato B, si ha la griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi nella prima prova, nella seconda prova e nel colloquio.

Nell'allegato C, si ha la simulazione della seconda prova d'esame svolta nel secondo quadrimestre.

○ *Correzione e valutazione delle prove scritte.*

La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza (Art. 21). <https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-1095-del-21-novembre-2019>

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

<https://www.miur.gov.it/-/esami-di-stato-del-secondo-ciclo-di-istruzione-a-s-2018-2019-d-m769-del-26-novembre>

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

- **Colloquio.** Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o

dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;***
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;***
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.***

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Ministero dell'istruzione 25 sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato Ministero dell'istruzione 26 nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A (Art. 22).

○ Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. ***Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.*** I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di **istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.**

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione (Art. 25).

○ ***Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi.***

Ciascuna sottocommissione d'esame si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza. ***Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venticinque punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di quindici punti per la prima e un massimo di dieci punti per la seconda prova, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di cinquanta punti.***

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera c).

La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame (Art. 28).

○ ***Svolgimento dei lavori in modalità telematica***

Anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 35, commi 2 e 3:

- a) nel solo caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano, fermo restando quanto previsto all'articolo 8 e 26, comma 2, i lavori delle Ministero

dell'istruzione 32 commissioni e i colloqui possono svolgersi in videoconferenza; le prove scritte si svolgono necessariamente in presenza.

b) qualora ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate, da specifici protocolli nazionali di sicurezza per la scuola, il dirigente/coordinatore prima dell'inizio della sessione d'esame – o, successivamente, il presidente della commissione – comunica tale impossibilità all'USR per le conseguenti valutazioni e decisioni;

c) nei casi in cui uno o più commissari d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, incluse le prove d'esame e ferma restando la necessità di garantire la necessaria assistenza e sorveglianza durante lo svolgimento delle prove scritte, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza.

Nell'ambito della verbalizzazione di cui all'articolo 27 è altresì riportato l'eventuale svolgimento di una o più riunioni o esami in modalità telematica (Art. 30).

10. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

L'allegato B3 dell'O. M. 65/2022 prevede nel caso dell'indirizzo IP01 "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" che la seconda prova scritta abbia per oggetto la disciplina ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE.

"Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni".

Pertanto, si riportano di seguito le indicazioni contenute nel QdR, riguardanti Economia agraria e dello sviluppo territoriale.

○ *Caratteristiche della prova d'esame*

La prova si articola in due parti, la prima, elaborata dal Ministero a livello nazionale, fa riferimento a situazioni operative/pratico/laboratoriali della filiera e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. La prova ha per oggetto una delle seguenti tipologie: a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati; b) analisi e soluzione di problematiche della propria area professionale (caso aziendale); c) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o anche di un servizio; d) individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti e dei servizi. La seconda parte della prova è predisposta dalla

Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Per questo anno scolastico, entrambe le parti della seconda prova saranno elaborate dalla Commissione secondo le procedure come indicato nell'articolo 20 dell'Ordinanza Ministeriale n.65 del 14 marzo 2022.

La durata della prova può essere compresa tra sei e otto ore.

Le simulazioni svolte hanno avuto una durata 6 ore, considerate congrue.

○ *Nuclei tematici fondamentali*

L'impresa agraria. Aspetti giuridici dell'impresa agraria; tipi di conduzione e caratteristiche dell'imprenditore agricolo. Figure giuridiche nelle attività agricole, contratti agrari, attività connesse all'agricoltura previste dal codice.

Matematica finanziaria. Elementi di matematica finanziaria e di statistica.

Economia agraria. Principi di economia delle produzioni e delle trasformazioni. Bilanci aziendali, conti colturali e indici di efficienza. Gestione dei bilanci di trasformazione. Miglioramenti fondiari e agrari, giudizi di convenienza. Valutazione delle colture arboree. Valutazione dei danni e delle anticipazioni colturali.

Gestione del territorio. Condizionalità, esternalità e internalità; surplus del consumatore e diritti di inquinamento, piani territoriali; bonifica e riordino fondiario. Analisi costi- benefici. Valutazione di impatto ambientale.

Catasto. Funzioni dell'Ufficio del territorio, documenti e servizi catastali, catasti settoriali. **Gli specifici nuclei tematici svolti dalla classe V^A sono riportati nel cap. 7.2**

○ *Obiettivi della prova*

- Utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci di previsione, riscontrare bilanci parziali e finali.
- Emettere giudizi di convenienza.
- Ipotizzare interventi organici per migliorare gli assetti produttivi e la qualità dell'ambiente.
- Adottare criteri adeguati per la determinazione dell'efficienza aziendale.
- Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali.
- Individuare modalità di collaborazione con gli Enti locali che operano nel settore, con gli Uffici del territorio, con le Organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

○ *Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi*

La griglia con l'indicazione dei descrittori per ognuno degli indicatori è riportata nell'Allegato B

11. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento letto e discusso dai docenti della classe V A, durante il Consiglio di classe del 12 maggio 2022, viene approvato all'unanimità.

I DOCENTI

		Firma
CANNAVALE Monica	Lingua e letteratura italiana, Storia	
DE SANTIS Sara	I.R.C.	
FIORILLO Roberto	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	
FRANSESINI Elisabetta	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	
GIUDICIANNI Adalgisa	Matematica	
PIGNATIELLO Elena	Scienze motorie e sportive	
PISATURO Assunta	Esercitazioni in compresenza con: Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali Economia agraria e dello sviluppo territoriale Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	
RUGGIERI Anna	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	
SABA Valeria	Lingua straniera-Inglese	

Itri, 15/05/2022

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Franesini Elisabetta



Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Cardi Lidia

.....